

## LA FOLLIA DELLE ISTITUZIONI

VOCI  
D'AUTORE

Roberto  
Alajmo

SCRITTORE



**È** successo in passato. È successo ancora. Stavolta si chiamava Giuseppe Uva, e aveva 43 anni. Era stato fermato dai carabinieri, a quanto pare mentre era ubriaco, a Varese. Lo hanno portato in caserma e lì è morto. Al momento di sicuro c'è solo questo. Questo e la testimonianza di un amico che aveva provato a chiamare un'ambulanza dopo che per due ore aveva sentito le urla provenire da dietro una porta dove Giuseppe Uva si trovava assieme a una decina di rappresentanti delle forze dell'ordine. L'operatore del 118 prima di mandare l'ambulanza ha fatto una prudenziale telefonata alla caserma dei carabinieri – a chi, se no? – da dove qualcuno lo ha rassicurato: nessun problema, sono solo due ubriachi, adesso gli leviamo il telefonino. Se abbiamo bisogno vi chiamiamo noi. Clic.

Alla fine, sul corpo di Stefano Uva c'erano ferite e lividi sulle parti più intime, ma nell'autopsia su certi particolari si è preferito sorvolare. In una maniera altrettanto efferata e ancora misteriosa sono morti altri, in Italia, negli ultimi anni. Federico Aldrovandi. Stefano Cucchi. Negli ultimi anni, in Italia, è come se a intervalli regolari alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine si lasciassero prendere da un raptus. Non è una questione politica. Nei casi Aldrovandi, Cucchi e Uva destra e sinistra non c'entrano. C'entra un'esplosione di violenza animalesca, consumata all'interno di una sede istituzionale. Un fiotto di cieca brutalità che si impadronisce di poliziotti e carabinieri in modalità random. Il lettore benpensante quando si imbatte in notizie del genere si aggrappa a pensieri del tipo: ma chissà lui che aveva fatto. Era ubriaco. Era drogato. Era matto. Di solito si passa subito alla prossima notizia, perché è difficile accettare che cose del genere possano succedere in un paese che non si trova sotto dittatura.

E se succedono, succedono sempre ai figli degli altri. ❖

# LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

*consigliata a chi  
si vuole bene*

L'acqua **Lauretana** sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un **residuo fisso di soli 14 mg/l**, che, associato al suo bassissimo contenuto di **sodio (1.1 mg/l)**, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

Servizio clienti

Numero Verde  
**800-233230**

www.lauretana.com

tabella comparativa	residuo fisso mg/l	sodio mg/l	durezza in °F
<b>LAURETANA</b>	<b>14</b>	<b>1.1</b>	<b>0.37</b>
MONTEROSA	14.7	1.2	0.4
VOSS	22	4	1.2
S. BERNARDO	35.6	0.6	2.6
SANT'ANNA DI VINADIO	39.2	0.9	2.8
LEVISSIMA	78.2	1.8	5.9
FIUGGI	123	7.05	7
PANNA	142	6.4	10.9
SANTA CROCE	173.3	0.95	N.D.
ROCCHETTA	177.07	4.66	N.D.
FIJI	210	4.28	9.45
EVIAN	309	6.5	29.1
VITASNELLA	382	N.D.	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2008-2009

www.unita.it



**Piazze a confronto**

San Giovanni 2003 e 2010: è guerra di cifre

**EVENTI TV**  
Santoro in diretta sul canale di Al Gore

**ISLANDA**  
Vulcano in eruzione Centinaia di evacuati

**PEDOFILIA**  
La Chiesa tedesca ammette: «Abusi nascosti per anni»

**INTERNET**  
«Infetto»: Google chiude il sito dei supporter di Cota